

Cinzia Franchi

► Dal 1 dicembre 2017 professore associato confermato.

► Dal 1 febbraio 2015 ricercatore confermato.

Dal 1° febbraio 2011 ricercatore (L-LIN/19) presso l'Università di Padova e docente dei corsi di Letteratura Ungherese e Lingua, Linguistica e Traduzione Ungherese.

Dall'a.a. 2001-2002 al I semestre dell'a.a. 2010-2011 docente a contratto presso la Cattedra di Lingua e Letteratura Ungherese dell'Università "La Sapienza" di Roma dei corsi di Mediazione Ungherese; Lessico Disciplinare; Letteratura Ungherese; Lingua e Traduzione da/verso l'ungherese; Filologia ugro-finnica.

► Laurea (Università "La Sapienza", Roma - 1988, cum laude) in Lingua e Letteratura Ungherese (con studi triennali di filologia ugro-finnica).

► Borsa per dottorato di ricerca quadriennale all'estero del Ministero dell'Università italiano (Szeged-Budapest, Ungheria, 1991-1995).

► Ph.D. (1997): Accademia Ungherese delle Scienze di Budapest, tesi sull'influenza linguistico-letteraria ungherese sul primo testo teatrale rumeno plurilingue (1780 ca). Sull'argomento ha pubblicato una monografia ("Occisio Gregorii in Moldavia Vodae Tragedice Expressa", 1997).

► Ha usufruito di borse di ricerca in Italia e all'estero per progetti di ricerca sulla lingua e la letteratura ungherese (XVII-XVIII e XX secolo) nel periodo 1994-2009, i cui risultati hanno fornito l'apparato filologico, storico-critico, linguistico e letterario di due edizioni critiche (K. Mikes, "Lettere dalla Turchia", 2006; K. Sz. Petrőczy, "Poesie", 2009) e numerosi saggi.

► Ha pubblicato saggi e monografie, tra queste ultime "L'arancia ungherese. La letteratura ungherese degli anni Cinquanta" (2014) e "In viaggio. Letteratura al femminile tra Settecento e Novecento" (2018).

► Ha insegnato all'estero presso le università di Cluj (Romania, 1992-1995) e Szeged (Ungheria, 1990-1991); in Italia presso l'Università di Roma Tor Vergata (1998-1999) e presso la Pontificia Facoltà di Scienze della Formazione "Auxilium" di Roma (1999-2000).

► Ha partecipato a convegni di carattere internazionale e tenuto conferenze presso università e istituzioni di pari grado in Italia e all'estero.

► Membro della Nemzetközi Magyarorságtudományi Társaság (Associazione internazionale di Studi Ungheresi); dell'unità di ricerca presso l'Università di Padova e del direttivo del CISUECO (Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi); dell'AISSCO (Associazione Italiana Studi di Storia dell'Europa Centrale e Orientale); della FUSAC (Finno-Ugric Studies Association of Canada);

► Dal 2017 è direttore scientifico di RSU - Rivista di Studi Ungheresi.

► Consulente per la collana di letteratura ungherese "Podium Pannonicum" edita dalla casa editrice Lithos in collaborazione con l'Accademia d'Ungheria in Roma e con il Ministero della Cultura ungherese.

► Ha organizzato i seguenti convegni scientifici internazionali: "Giorgio Perlasca e Raoul Wallenberg: ricordando" (Padova, 2012); "Storia, letteratura e cultura dei popoli del Regno d'Ungheria all'epoca della monarchia austro-ungarica 1867-1918" (Roma, 2013); "Editoria e traduzione. Focus sulle lingue di 'minore diffusione'" (Padova, 2014); "Letteratura ungherese, letterature ungheresi" (Padova, 2015); "The State of the Art of the Uralic Studies: Tradition vs Innovation" (Padova, 2016); "Memories of the Shoah. Narrative Forms and Cultural Discourse in East-Central, South-Eastern and Eastern Europe" (Padova-Venezia, 2023).

► Rispettivamente dal 2012 e dal 2015 organizza i seminari permanenti "Seminario di Traduzione Ungherese" e "Uz. La Shoah e l'Europa centro-orientale" validi per l'acquisizione dei 3 CFU – Altre attività.

► Dal 2015 fa parte del gruppo di ricerca interuniversitario “Uz. La Shoah e l’Europa centro-orientale” (Università di Padova, Università di Venezia Ca’ Foscari, Università di Turku) dai molteplici obiettivi tra i quali: la creazione di un seminario permanente di studi sulla Shoah nell’Europa Centro-Orientale; la pubblicazione di una collezione “UZ. La Shoah e l’Europa centro-orientale”, edita dalla casa editrice ungherese Savaria University Press, da lei diretta insieme a Tiziana D’Amico (Università di Venezia Ca’ Foscari) e ad Antonio Sciacovelli (Università di Turku); l’organizzazione di convegni internazionali a scadenza biennale, che di volta in volta presentino le ricerche attuali su alcuni dei temi centrali della ricerca scientifica del gruppo di esperti.

► È impegnata in progetti di terza missione riguardanti la diffusione della cultura ungherese in Italia (concerti; Caffè letterario; laboratorio di traduzione di testi letterari con gli studenti dei corsi di ungherese) e collabora con istituzioni culturali ungheresi come l’Accademia d’Ungheria in Roma.